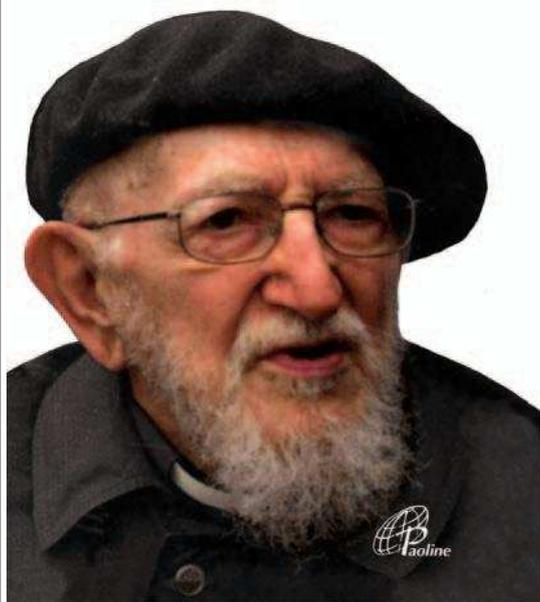




“REGINA ELENA”: CENTENARIO DELLA NASCITA DELL’ABBÉ PIERRE

ABBÉ PIERRE
SERVIRE

Parole di vita



Ad un secolo dalla nascita (5 agosto 1912) ed a cinque anni dalla morte (22 gennaio 2007) dell’Abbé Pierre, al secolo Henri Antoine Grouès, l’Associazione Internazionale Regina Elena organizza oggi numerosi omaggi (S. Messe, convegni, conferenze etc.) in Italia ed in Francia, nel ricordo del fondatore di Emmaus, oggi presente in 36 Paesi con oltre 300 comunità e gruppi.

Allora Deputato, l’Abbé Pierre lanciò la campagna di solidarietà, nota come “insurrezione della bontà”, nel rigido inverno del ’54, quando a causa del forte freddo in Francia molti senz’altro morirono assiderati ai bordi dei marciapiedi.

Nel momento di crisi morale, economica, sociale e finanziaria che l’Europa sta attraversando è sembrato opportuno al sodalizio intitolato alla “Regina della Carità” riflettere sull’importanza che a tutti cittadini sia garantito il benessere economico e sociale, presupposto fondamentale per una vita dignitosa. Una delle idee che l’Abbé Pierre volle trasmettere è che anche i più disperati possono rendersi utili per gli altri, che anche i più deboli possono aiutare quelli ancora più deboli, portando il messaggio di amore per i diseredati e per i dimenticati del mondo.

Il 20 novembre 1990, a Montpellier, dopo la S. Messa annuale in suffragio della Regina Elena, l’Abbé Pierre fu insignito dalla “Medaglia della Carità” dell’Associazione Regina Elena.

“L’Abbé Pierre, fondatore della Comunità di Emmaus, è morto il 21 gennaio a Parigi all’età di 94 anni a seguito di un’infezione polmonare. Il sacerdote, fondatore della comunità dedicata all’aiuto dei poveri e con i poveri, era il personaggio più popolare della società francese, come testimoniavano negli anni i sondaggi d’opinione.

L’Abbé Pierre (il suo nome era Henri Grouès) era stato ordinato sacerdote nel 1938. Divenne un eroe della resistenza in Francia durante la Seconda Guerra Mondiale, salvando la vita di migliaia di persone, ebrei e perseguitati politici. Il Santo Padre ha fatto pervenire, tramite il Segretario di Stato, al Cardinale Jean-Pierre Ricard, Arcivescovo di Bordeaux e Presidente della Conferenza Episcopale Francese, un telegramma: *“Informato della morte dell’Abbé Pierre, il Santo Padre rende grazie per la sua opera a favore dei diseredati, con la quale ha offerto una testimonianza di carità che ci viene da Cristo. Affidando il defunto alla misericordia divina, il Papa chiede al Signore di accogliere nella pace del Suo Regno questo sacerdote che tutta la vita ha lottato contro la povertà. In segno di consolazione e di speranza, Sua Santità invia di cuore, a voi, ai familiari del defunto, ai membri delle Comunità di Emmaus e a tutte le persone riunite per la cerimonia di addio, la Benedizione Apostolica. Tra i numerosi messaggi di tutto il mondo, in particolare di Francia e Belgio, inviati non appena è stata resa pubblica la notizia della morte, c’è anche quello del Cardinale Jean-Pierre Ricard, presidente della Conferenza Episcopale Francese. “L’Abbé Pierre è tornato al Padre. Che Dio lo accolga ora nella pienezza del suo Amore”, ha spiegato il porporato che pensa ai Francesi, “la cui ammirazione per l’Abbé Pierre non è venuta meno negli anni. Attraverso di lui, hanno manifestato il proprio attaccamento alla generosità, alla solidarietà e all’assistenza dei più bisognosi”. (...).”*

Tricolore n. 150 - 1 febbraio 2007 p. 7 <http://www.tricolore-italia.com/public/naz/Tricolore-n150-010207.pdf>

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com